

Targhe alterne: solo 44 multe Ascom: «A gennaio ripensateci»

Il blocco ecologico. Il direttore Fusini chiama in causa Palafrizioni: così rovinerete la partenza dei saldi

DIANA NORIS

La prima giornata con le targhe alterne è stata positiva, almeno sotto il profilo del codice della strada: su 279 controlli della polizia locale, le sanzioni sono state 44, una su sei.

Oggi la replica, con motori accesi per i mezzi a targhe pari e lo stop per le dispari, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30.

La speranza del Comune è che si ripeta la situazione di ieri, che i bergamaschi continuino a rispettare le regole, a beneficio dell'aria che respiriamo (ma per sapere se c'è qualche cambiamento bisognerà attendere oggi, quando saranno resi noti i dati delle centraline Arpa). Anche oggi sette pattuglie dei vigili monitoreranno la situazione, dal centro alle periferie: «A nome della Giunta desidero ringraziare i nostri concittadini, che hanno risposto così bene alla decisione di circolazione a targhe alterne - dichiara il vicesindaco Sergio Gandi - e gli agenti della polizia locale, che, nonostante l'organico ridotto tipico delle festività di fine anno ha garantito il massimo sforzo per controllare e gestire la situazione. Al netto di alcune polemiche di questi giorni, credo che i cittadini abbiano condiviso la necessità di gestire l'emergenza dovuta dal perdurare di una grave situazione di inquinamento».

Città semideserta

La città, soprattutto nelle prime ore della mattina, è rimasta deserta con pochissimi mezzi circolanti. Ancora più libera dal traffico Città Alta: ieri, giornata ideale per il jogging lungo le Mura. Un centro città dormiente, che si è animato nel pomeriggio con persone a passeggio soprattutto in



Oscar Fusini

■ Città semivuota per il primo giorno di divieto. Oggi si replica: circolano solo le targhe pari

■ Il clima potrebbe aiutare: da oggi secondo le previsioni dovrebbe arrivare il vento

via XX Settembre e limitrofe: chi si è spostato in auto lo ha fatto soprattutto per lavoro o per motivi urgenti. Sul fronte del trasporto pubblico, Atb non ha registrato picchi nella richiesta del servizio, anche se lo sportello di Porta Nuova ha ricevuto più richieste di informazioni del solito, segno che i non habitué del trasporto pubblico hanno deciso di muoversi senza auto.

I dati di Milano

Intanto a Milano i dati sulle polveri sottili non sono certo rincuo-



I controlli della polizia locale in Porta Nuova FOTO BEDOLIS

ranti: il livello delle pm10 registrato lunedì 28 dicembre, primo giorno di blocco, è addirittura salito. Lo stop al traffico continuerà fino al 30 dicembre, l'amministrazione Pisapia ha fatto sapere che le valutazioni dovranno essere fatte «solo dopo le tre giornate di blocco» e che comunque senza il provvedimento «lo smog sarebbe ulteriormente aumentato, viste le favorevoli condizioni meteo».

La richiesta di Ascom

I risultati del Comune di Milano

sono monitorati anche dal direttore Ascom Oscar Fusini, che sulla base dei numeri lancia un appello alla Giunta Gori, di ritirare cioè l'ordinanza delle targhe alterne, la cui applicazione è prevista anche per il 4 e 5 gennaio. Il direttore, che con la sua associazione di categoria rappresenta il mondo del commercio, denuncia forti ripercussioni sugli incassi: «Bergamo questa mattina (ieri per chi legge, ndr) era deserta, non ho mai visto tanti parcheggi a raso liberi in pieno centro - spiega Fusini, reduce da un tou



per i negozi -. I bergamaschi rimasti a casa, ancora in ferie, si sono riversati nei centri commerciali che erano pieni, perché sapevano dell'ordinanza e hanno voluto evitare problemi. Questo provvedimento tocca date determinanti per le vendite, sono giorni per comprare, prima dell'ultimo dell'anno e con i saldi, per questo chiediamo che l'ordinanza venga ritirata».

Fusini denuncia un mancato coinvolgimento da parte di Palazzo Frizzoni, a partire dall'assessore di competenza, Leyla Ciagà: «Questa ordinanza segue quella del 9 dicembre sulle porte aperte dei negozi, è stata affrontata l'emergenza senza un confronto - commenta il direttore Ascom -. Mentre con la precedente amministrazione ci si trovava periodicamente, con l'attuale non abbiamo avuto ancora il piacere di conoscere l'assessore. L'ordinanza delle targhe alterne non è una manovra efficace. Siamo consapevoli che il problema esiste e che deve essere affrontato, perché anche il turismo ne risente, ma queste iniziative estemporanee creano solo danni».

La Lega all'attacco

Anche sul piano politico lo scontro continua. È Alberto Ribolla, capogruppo della Lega Nord in Consiglio comunale a rimarcare la contrarietà al provvedimento «inutile, a nostro avviso» e a segnalare delle «dimenticanze»: «Tra le categorie esentate, l'assessore Ciagà ne ha dimenticate due fondamentali, esentate in passato: i veicoli delle autoscuole e quelli degli autonoleggi, utilizzati dai turisti. Nelle fretta di fare una raffazzonata ordinanza, ci si è dimenticati di due categorie importanti, danneggiandole. Chiediamo all'assessore che rimedi, già per la giornata di domani (oggi per chi legge, ndr)».

Le previsioni meteo

Polemiche a parte, Arpa ieri ha annunciato buone notizie sul fronte meteo: «Domani (oggi per chi legge, ndr) condizioni neutre con ventilazione da est e possibile trasporto degli inquinanti: condizioni favorevoli alla dispersione sulla pianura orientale, neutre o debolmente favorevoli all'accumulo su quella occidentale».

